



Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale Distretto Sociale S3 ex S10 Alto Sele/Tanagro

Palomonte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Romagnano al Monte, Ricigliano,
San Gregorio Magno, Santomenna, Valva, Comunità Montana "Tanagro - Alto e Medio Sele"
Provincia di Salerno, ASL Salerno

COPIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE N.10 DEL 19.04.2018

OGGETTO: Relazione del Coordinatore.

L'anno duemila diciotto, il giorno 19 del mese di aprile, alle ore 18.00 nella sala delle adunanze del Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale dell'Ambito Territoriale S.10 – Alto Sele\Tanagro – via Umberto I 19, a seguito di regolare invito prot. n. 303 del 12.04.2018, diramato dall'Assessore delegato alle politiche sociali del Comune di Palomonte, si è riunito il Coordinamento Istituzionale in seduta straordinaria urgente di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune di Palomonte Avv. Mariano Casciano. risultano presenti i seguenti Enti:

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N	NOME E COGNOME	ENTE	P	A
1	MARIANO CASCIANO	Sindaco comune di Palomonte	X	
2		Comune di Buccino		X
3	GIULIO D'ELIA	Assessore Comune di Castelnuovo di Conza	X	
4	DONATO SCAGLIONE	Assessore delegato Comune di Colliano	X	
5		Comune di Laviano		X
6	GIULIANA COLUCCI	Sindaco Romagnano al Monte	X	
7	CARMINE MALPEDE	Vice Sindaco Comune di Ricigliano	X	
8	GERARDO VENUTOLO	Sindaco Comune di Santomenna	X	
9		Comune di San Gregorio Magno		X
10	LORENZO FALCONE	Vice Sindaco Comune di Valva	X	
11		Provincia di Salerno		X
12	MATILDE ANSANELLI	ASL SALERNO	X	
			8	4

Assiste alla seduta, in qualità di segretario verbalizzante, Antonio Armando Giglio – Coordinatore del Piano di Zona S10.

Il Presidente Mariano Casciano – Sindaco del Comune capofila – constatato che gli intervenuti sono in numero legale

DICHIARA

Aperta la seduta

Il Presidente introduce l'argomento.

Passa, quindi, la parola al Coordinatore il quale illustra i punti salienti della propria relazione, allegata agli atti.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

UDITA la relazione del Coordinatore;

VISTO il documento contenente la relazione del Coordinatore;

RITENUTO doverlo approvare così come sottoposto a questo Organo;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

- 1- DI approvare la relazione del Coordinatore di questo Distretto Sociale, allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.
- 2- Di autorizzare il Responsabile Coordinatore ad una verifica approfondita per la costituzione dell'Unione dei Comuni, non solo per la gestione dei Servizi sociali così come per l'attuale Ambito Territoriale costituito dai 10 Comuni, ma anche prevedendo l'estensione delle competenze dell'Unione ad altri servizi e/o funzioni da realizzare in forma associata con altri Comuni, limitrofi e affini al territorio dell'Alto Sele – Tanagro.

RELAZIONE DEL COORDINATORE

Il Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 6 del 24.02.2018 autorizzava il Responsabile Coordinatore a conferire un incarico per la redazione di uno studio di fattibilità relativo alla costituzione di una Unione di Comuni o di altra forma giuridica prevista dalla legge per l'erogazione dei servizi sociali previsti dalla legge 328/2000.

Da subito è stata avviata una ricerca di "**buone prassi**" a livello territoriale e nazionale che ci ha consentito di venire a conoscenza di una delle più interessanti esperienze di gestione associata della funzione sociale da parte dell'**AST8** (Ambito Sociale Territoriale 8), costituita dai Comuni di *Senigallia, Arcevia Barbara, Castellone di Suasa, Corinaldo, Ostra, Ostra Vetere, Serra de' Conti e Trecastelli*, dentro all'**Unione dei Comuni** denominata "**Le Terre della Marca Senone**", nella Regione Marche.

Grazie alla disponibilità dimostrata dal Coordinatore dell'Ambito Territoriale Sociale n.8 **Dott. Maurizio Mandolini** che il 6 aprile u.s. ha ricevuto il sottoscritto, in qualità di **Responsabile del PdZ S3 ex S10**, ed è stato possibile verificare direttamente le strategie e le finalità principali di questo esercizio associato, dentro all'Unione dei Comuni, tra le quali, quelle di:

- fornire servizi standard ed omogenei sul territorio attraverso un'uniformità delle prestazioni;
- garantire la continuità degli interventi storicamente consolidati sul territorio;
- ottimizzare tali servizi a livello di programmazione generale prendendo spunto dalle varie realtà territoriali, cosicché le esperienze di ogni Comune e le buone prassi adottate dagli stessi diventino patrimonio della gestione associata;

- garantire la stabilità del personale, con il superamento dei vincoli di spesa importati dalla legge.

La sede legale e amministrativa dell'Unione è allocata presso il Comune di Senigallia, con l'articolazione dei vari uffici su altre sedi nel territorio dei Comuni aderenti.

Tra le prime funzioni trasferite all'Unione, vi sono quelle attinenti, appunto, i **Servizi Sociali dell'AST8**, gestite dall'Ufficio Comune e il **SUAP - Attività economiche**. Inoltre, è previsto il trasferimento all'Unione di funzioni diverse (Tributi, Polizia municipale, ecc.) anche per gruppi di Comuni.

Questo modello di gestione risulta assolutamente replicabile anche sul nostro territorio e, qualora il Coordinamento Istituzionale confermi in questa sede, l'avvio del percorso di costituzione dell'Unione dei Comuni, potremmo avvalerci della consulenza tecnica del Dott. Mandolini, il quale ci ha dato anche la disponibilità per un incontro preliminare con tutti i sindaci e i Dirigenti dei Comuni dell'Ambito.

Successivamente, il sottoscritto unitamente al dr. Antonio Nuzzolo, in data 11 aprile u.s è stato ricevuto dall'Assessore Regionale, Prof.ssa Lucia Fortini e dalla Dirigente del Settore Politiche Sociali, Dott.ssa Fortunata Caragliano, alle quali ho sottoposto l'ipotesi di costituzione dell'Unione dei Comuni in alternativa alle diverse scelte effettuate da altri Ambiti Sociali della regione Campania – tendenti a prediligere la costituzione di aziende speciali.

Ebbene, l'Assessore Fortini ha confermato che per la Regione Campania è **obiettivo strategico** accompagnare e sostenere i Comuni in questo percorso di "**stabilizzazione del sistema associato dei servizi sociali**" a favore dei quali sono state previste **misure di incentivazione diretta e indiretta** volta a favorire il processo di formazione e di manifestazione della volontà delle popolazioni locali che scelgono una forma giuridica stabile in grado di conferire certezza alla funzione svolta attraverso una organizzazione non precaria, sia in termini di risorse che di personale.

L'Assessore Fortini congiuntamente alla Dirigente Regionale ha anche manifestato la propria condivisione sul percorso scelto, proprio in ragione delle ridotte dimensioni e della omogeneità dei Comuni che costituiscono l'Ambito S3 ex S10.

In questo senso, ci è stato confermato dall'Assessore Fortini che, laddove l'iter di costituzione dell'Unione dovesse concludersi entro l'anno in corso, la Regione Campania riconoscerebbe al nostro Piano di Zona, anche per questa annualità di programmazione (II ann. del III PSR) in corso di realizzazione, una premialità di natura economica dal 5% al 20% della quota del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo Regionale (dai 25.000,00 ai 100.000,00 euro). A queste si aggiungerebbero le ulteriori misure di incentivazione da parte dello Stato previste per le funzioni associate.

Naturalmente l'Unione dei Comuni che contempra più funzioni e più servizi garantisce non solo un risparmio economico ma soprattutto immediata e migliore risposta alla collettività, in termini di efficacia e di efficienza.

Il Consorzio (o Azienda Speciale) garantisce solamente **l'istituto della Personalità giuridica**, mentre l'Unione dei Comuni, oltre alla **Personalità giuridica**, garantisce **maggior flessibilità organizzativa** (*Turn over 100%, Esclusione obbligo pareggio di Bilancio*), e il trasferimento di contributi da parte dello Stato.

Letto, sottoscritto

Il Presidente
F.to Avv. Mariano Casciano

Il Segretario
F.to Antonio Armando GIGLIO

Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Palomonte, capofila del Piano di Zona Servizi Sociali e Socio – Sanitari Ambito S/10 in data 23.04.2018 N. 435

Il responsabile

Antonio Armando Giglio

Palomonte, 23.04.2018

E' COPIA CONFORME

Antonio Armando Giglio